



Comune di Isola Dovarese

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –
comune.isoladovarese@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

prot. 1721 / 6.1 / 2023

Pessina Cremonese, 24 aprile 2023

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO 2022 DEL COMUNE DI ISOLA DOVARESE

VERBALE DELLA 1° SEDUTA CONFERENZA DI SCOPING PER LA V.A.S. 18 aprile 2023

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 11/03/2005, n°12 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", il Comune deve attivare formalmente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, il cui iter ed i cui contenuti sono descritti dal documento approvato dal Consiglio Regionale della Lombardia con deliberazione n°VIII/35I del 13/03/2007: "indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" e s.m.i.;
- Il Comune ha dato avvio al procedimento di adeguamento dello strumento urbanistico vigente ai principi e contenuti della L.R. 12/05 per la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) con l'assunzione dei conseguenti atti preliminari e consequenziali:
 - ✓ Pubblicazione avviso pubblico nelle forme stabilite dalla legislazione;
 - ✓ Fissazione del termine per la presentazione di suggerimenti o proposte;
- L'avviso di avvio del procedimento del Piano di Governo del Territorio è stato regolarmente pubblicato sul periodico Mondo Padano del 15.01.2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 39 del 08.10.2020 e n° 04 del 24.01.2023 è stato avviato il procedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.12/2005 e s.m.i.;
- si è reso necessario assicurare il coordinamento con altre procedure, come la Valutazione di Incidenza per i siti Natura 2000, onde garantire la semplificazione dei procedimenti;
- con le medesime deliberazioni di Giunta Comunale sono stati individuati i componenti della conferenza di valutazione, le parti sociali ed economiche, nonché i soggetti, Enti ed autorità con competenza ambientale da coinvolgere nell'iter decisionale, le Associazioni ed Istituzioni varie titolari di interessi potenzialmente coinvolti nella redazione del P.G.T., che possano contribuire a consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale, nonché la "Autorità procedente" e l'"Autorità competente" per la VAS e gli enti territorialmente interessati e le Autorità con specifiche competenze in materia ambientale costituenti la "Conferenza di valutazione";
- che in data 15.03.2023 è stato messo a disposizione il documento di Scoping sino al 13.04.2023;
- che di tale messa a disposizione è stata data informazione con l'avviso del 15.03.2023
- che il giorno 18 aprile 2023 si svolge la prima seduta della conferenza di valutazione ambientale, Scoping;

DATO ATTO CHE

Alle ore 9.15 del 18 aprile 2023 risultano presenti alla Conferenza di Scoping:

- Per il Comune di Isola Dovarese:
 - Autorità procedente: Geom. Graziano Cominetti
 - Autorità competente: Arch. Mara Ruvioli
- Per i consulenti:
 - Dr. Gian Luca Vicini
- Per il Comune di Piadena Drizzona
 - Responsabile del Servizio Area Urbanistica, Edilizia Privata – SUE: arch. Alberto Assandri

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

il giorno 18 aprile 2023 alle ore 9.15 si svolge la prima seduta (Scoping) della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano di Governo del Territorio del comune di Isola Dovarese, presso l'ufficio tecnico del comune di Torre de Picenardi per la discussione dei pareri inerenti il Documento di Scoping.;

le funzioni di segreteria vengono svolte dalla stessa Autorità procedente nella persona del Geom. Graziano Cominetti;

l'Autorità procedente del Comune di Isola Dovarese evidenzia le comunicazioni pervenute e da informazione che le stesse saranno trattate nella matrice delle osservazioni allegata al presente verbale.

Data lettura dell'elenco delle osservazioni pervenute, l'Autorità procedente con funzioni di coordinamento conviene con i partecipanti di iniziare il confronto. Il Tecnico del comune di Piadena Drizzona chiede informazioni su eventuali previsioni, o previsioni a carattere sovracomunale, in relazione alle aree che coinvolgono i due comuni. Il Dott. Vicini evidenzia come quella attuale è la sola fase preliminare di scoping e aspetti come quelli richiamati troveranno sviluppo nella successiva fase di messa a disposizione, attraverso il Documento di Piano e il relativo Rapporto Ambientale.

Alle ore 9,45 si conclude la conferenza di Scoping dando conto che il presente verbale unitamente alla matrice delle osservazioni verrà pubblicato sul sito Web comunale, sul sito Regionale Sivas.

Isola Dovarese, 18 aprile 2023

L'Autorità procedente: Geom. Graziano Cominetti

L'Autorità competente: Arch. Mara Ruvioli





Comune di Isola Dovarese

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –
comune.isoladovarese@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

MATRICE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE NELL'AMBITO DELLA MESSA A DISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI SCOPING RELATIVO ALLA PROCEDURA DI VAS DELLA PROPOSTA DI 1° VARIANTE GENERALE DEL PTG DEL COMUNE DI ISOLA DOVARESE.

Allegato al Verbale della Conferenza di Scoping del 18.04.2023 - Aggiornamento del 18.04.2023

ENTI E AUTORITÀ CHE HANNO INVIATO OSSERVAZIONI:

Valutazione Ambientale Strategica

AUTORITÀ AMBIENTALI

- *ARPA Lombardia prot. n° 1466 del 05.04.2023*
- *ATS Val Padana prot. n° 1502 del 08.04.2023*
- *Provincia di Cremona prot. n° 1335 del 27.03.2023*

ENTI TERRITORIALI

- *Consorzio di Bonifica Dunas prot. n° 1561 del 14.04.2023*

PORTATORI DI INTERESSE CHE HANNO INVIATO OSSERVAZIONI



Comune di Isola Dovaresse

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –

comune.isoladovaresse@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
– <i>ARPA Lombardia prot. n° 1466 del 05.04.2023</i>	
Dalla valutazione del documento, emerge, che i suoi contenuti peraltro al momento condivisibili, sono ancora a carattere generale, pertanto, in questa fase, la scrivente Agenzia ritiene di ricordare quanto di seguito riportato evidenziando che la Valutazione Ambientale Strategica rappresenta un passaggio fondamentale nella ricerca di una pianificazione territoriale sostenibile. E' peraltro da evidenziare che fra gli aspetti di carattere generale, successivamente indicati e già segnalati nelle precedenti fasi di redazione del vigente PGT, dovranno essere scelti quelli più significativi ed attinenti alla variante.	Si prende atto
E' indispensabile definire in modo esaustivo l'elenco delle componenti ambientali che verranno analizzate e, tra queste, mettere in luce quelle più rilevanti o maggiormente critiche e quelle che, presumibilmente, saranno interessate in modo significativo dagli effetti prodotti dal Piano. Si ritiene utile condurre un'analisi di tali componenti, al fine di esplicitare, già dalle prime fasi di elaborazione del Piano, le criticità e le opportunità del territorio comunale. Si ricorda, inoltre, di predisporre una carta dei vincoli ambientali (ad esempio classi di fattibilità geologica, aree protette, fasce PAI, aree di danno delle aziende RIR, fasce di rispetto dei pozzi e degli elettrodotti, aree in cui sono stati rinvenuti fenomeni di inquinamento, ecc.), al fine di valutare la compatibilità ambientale delle azioni previste, includendo anche vincoli presenti nei territori dei Comuni contermini ma che possono avere influenza su quello in oggetto di valutazione.	IL documento di Scoping fa già una prima selezione delle componenti, ma le stesse potranno essere definite compiutamente solo a seguito della stesura della bozza del DdP. Si trasmette la nota ai progettisti.
E' indispensabile verificare, se il Piano avrà delle interferenze con gli habitat e le specie delle aree della rete Natura 2000 (SIC e ZPS), consultando se necessario l'Ente gestore dell'area, e definire di conseguenza all'interno del documento di scoping la necessità di avviare la procedura di valutazione di incidenza, ai sensi della direttiva Habitat 92/43/CEE.	Si rimanda ai cap. 2.1.2 e 2.4.1 del documento di scoping



Comune di Isola Dovaresse

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –

comune.isoladovaresse@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
A tal fine si riportano di seguito alcuni suggerimenti (in diversi casi già trattati) per il corretto svolgimento del processo di VAS ed alcuni aspetti ambientali fondamentali al fine di una corretta e sostenibile pianificazione territoriale. Criticità ▪ Elevato consumo di suolo; ▪ Aree a rischio geologico, idrogeologico e sismico (in particolare dello studio della componente geologica devono essere considerate e cartografate le classi di fattibilità); ▪ Disponibilità idrica e sistema di adduzione; ▪ Sistema fognario e capacità del sistema depurativo; ▪ Problematiche relative alla qualità delle acque superficiali e sotterranee; ▪ Interferenza con il reticolo idrico superficiale (principale e minore) e con le relative fasce di rispetto; ▪ Problematiche relative allo smaltimento delle acque meteoriche; ▪ Problematiche relative alla qualità dell'aria; ▪ Problematiche legate al traffico stradale (rumore e aria); ▪ Problematiche legate a ferrovie ed aeroporti (rumore); ▪ Problematiche dovute ad attività produttive impattanti (emissioni in aria e acqua, rumore, odori, traffico indotto); ▪ Presenza di aziende a Rischio di Incidente Rilevante (anche nei comuni contigui con effetti sul comune); ▪ Presenza di allevamenti e Aree destinate allo spandimento di fanghi e reflui zootecnici; ▪ Presenza di siti contaminati; ▪ Presenza di stazioni per la distribuzione di carburanti; ▪ Presenza di aree dismesse (suolo); ▪ Presenza di cave attive, cave da ripristinare o cave future (impatti su aria, rumore e traffico indotto); ▪ Presenza di impianti per la produzione di biogas o per il recupero o smaltimento rifiuti (impatti relativi ad odore, aria, rumore, traffico indotto); ▪ Interferenza con aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS); ▪ Interferenza con la rete ecologica di livello regionale (RER), provinciale (definita dal PTCP) e locale; ▪ Interferenza con aree soggette a vincolo paesistico; ▪ Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti; ▪ Presenza di impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione; ▪ Presenza di zone di promiscuità residenziale/produttivo; ▪ Problematiche dovute a densità di popolazione troppo elevata; ▪ Presenza di aree ad elevata concentrazione di radon.	Si prende atto



Comune di Isola Dovaresse

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –
comune.isoladovaresse@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<u>Potenzialità</u> ▪ Tutela e valorizzazione delle aree di rilevanza paesistica e naturale (aree protette, SIC e ZPS, rete ecologica); ▪ Salvaguardia della qualità agronomica dei suoli (Land capability); ▪ Tutela e valorizzazione del reticolo idrico superficiale. Si ricorda che mediante il PGT possono essere proposte ed attivate politiche di sostenibilità ambientale (riqualificazione di aree dismesse o degradate, adeguate forme di compensazione, perequazione e incentivazione, agricoltura sostenibile, mobilità sostenibile, politiche energetiche, qualità ambientale del costruire).	Si prende atto
<u>Sistema vincolistico</u> ▪ Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (pozzi); ▪ Fasce PAI; ▪ Classi di fattibilità geologica; ▪ Fasce di rispetto (corsi d'acqua, depuratori, impianti, allevamenti, cimiteri, aeroporti, strade, ecc.); ▪ Fasce di tutela paesaggistica corsi d'acqua; ▪ Aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS); ▪ Rete ecologica; ▪ Fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie e relativi limiti acustici da rispettare; ▪ Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti (con indicazione delle fasce/aree di rispetto). Si riportano infine gli strumenti di pianificazione comunali e sovracomunali da tenere in considerazione ai fini di una corretta pianificazione: ▪ Piani sovracomunali (PTR – PTCP – PTC di parchi, ecc.); ▪ Piano di zonizzazione acustica; ▪ Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante; ▪ Definizione delle aree di localizzazione degli impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;	Si prende atto



Comune di Isola Dovaresse

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –
comune.isoladovaresse@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
▪ Piano di illuminazione; ▪ Piano urbano del traffico; ▪ Piano urbano della mobilità; ▪ Reticolo idrico minore; ▪ Piani di utilizzazione agronomica (PUA) – Piani di utilizzazione agronomica semplificati (PUAS).	



Comune di Isola Dovaresse

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –

comune.isoladovaresse@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
In termini generali, si ricorda che il Rapporto ambientale deve contenere una descrizione degli <i>“aspetti pertinenti dello stato attuale dell’ambiente e della sua evoluzione probabile senza l’attuazione del piano”</i>, delle <i>“caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate”</i> e di <i>“qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano”</i> e, pertanto, nella redazione del Rapporto ambientale si invita a predisporre un quadro conoscitivo del territorio comunale che restituisca i suddetti elementi conoscitivi: un’analisi così strutturata, infatti, potrà orientare verso una maggiore efficacia il processo di VAS, con particolare riferimento alle fasi di valutazione degli effetti sull’ambiente (es. evidenziando gli aspetti meritevoli di maggiori approfondimenti valutativi) e di definizione del piano di monitoraggio (es. evidenziando i temi rispetto ai quali selezionare gli indicatori di monitoraggio) Per la definizione del quadro conoscitivo da inserire nel Rapporto Ambientale, si fa presente che ARPA Lombardia pubblica on-line sul proprio sito internet (www.arpalombardia.it) il Rapporto sullo Stato dell’Ambiente in cui i dati ambientali vengono periodicamente aggiornati. Per quanto concerne il piano di monitoraggio che accompagnerà l’attuazione della variante, in termini generali si ricorda che obiettivo del monitoraggio è <i>“il controllo sugli impatti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive”</i> e, pertanto, si raccomanda di assicurare che la revisione del piano di monitoraggio garantisca una verifica periodica degli effetti significativi sull’ambiente conseguenti all’attuazione delle previsioni sottese alla variante, che saranno indagati all’interno del Rapporto ambientale. Con la finalità di pervenire a un quadro più completo relativo all’attuazione del piano, si suggerisce di affiancare al suddetto monitoraggio degli effetti significativi sull’ambiente, un’analisi dell’efficacia e dell’efficienza dell’attuazione del PGT, in termini di verifica dello stato e delle modalità di attuazione delle azioni di piano e di valutazione del raggiungimento degli obiettivi posti alla base dello strumento urbanistico, nonché una verifica dell’attuazione delle misure di mitigazione e compensazione ambientale eventualmente individuate nel Rapporto ambientale, al fine di poterne valutare l’efficacia mitigativa e compensativa. Un sistema di monitoraggio ben strutturato comprende informazioni circa gli elementi misurati (<i>indicatori</i>) e le modalità di comunicazione. Per ciascun indicatore devono essere verificate: ▪ la coerenza con gli obiettivi e le azioni di piano; ▪ la presenza di eventuali “traguardi” da raggiungere; ▪ la definizione precisa di ciò che è misurato; ▪ la definizione delle unità di misura; ▪ l’elencazione delle fonti di reperimento dei dati necessari al calcolo degli indicatori; ▪ l’eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all’ente estensore del piano. Oltre ad una definizione precisa degli indicatori, il sistema di monitoraggio si avvalora con la previsione di momenti di comunicazione e reporting ambientale periodico dei risultati. Si ricorda inoltre che, ai sensi dell’art. 18 – D.Lgs 4/2008, il Piano deve individuare <i>“le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio”</i>.	Si prende atto



Comune di Isola Dovaresse

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –
comune.isoladovaresse@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
– <i>ATS Val Padana prot. n° 1502 del 08.04.2023</i>	
Valutato il documento di scoping si suggerisce di attenzionare, nella successiva fase di stesura del Rapporto Ambientale, le seguenti tematiche con specifico riferimento alla tutela della salute pubblica: -Agricoltura e qualità dell'aria (con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di ammoniaca); -Presenza di Siti inquinati e criticità ambientali connesse; -Urban Health: applicazione dei principi Urban Health nella pianificazione del territorio, realizzazione infrastrutture pubbliche, realizzazione edifici residenziali ecc.; -Adattamento ai cambiamenti climatici (in previsione dell'approvazione del Piano Nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici si suggeriscono alcune possibili azioni di intervento a livello locale).	Si prende atto
Agricoltura e Qualità dell'Aria Nell'ambito delle azioni/obiettivi mirate al miglioramento della qualità dell'aria si ritiene di particolare interesse evidenziare il rapporto tra qualità dell'aria e agricoltura. Le emissioni di Ammoniaca derivanti dagli allevamenti zootecnici intensivi, oltre che responsabili dell'impatto odorigeno, contribuiscono anche alla formazione del particolato di origine secondaria (PM10 e PM 2.5). Tale fenomeno assume particolare rilevanza nel bacino Padano, caratterizzato da condizioni meteorologiche che favoriscono la concentrazione degli inquinanti. Richiamando i contenuti del PRIA (Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'aria) che attribuisce anche ai PGT, attraverso il percorso di VAS, la possibilità di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria, si ritiene utile che il tema della riduzione delle emissioni di ammoniaca venga inserito nel Rapporto Ambientale (a titolo di esempio si ricorda che ai fini della riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera assume particolare rilevanza la modalità di spandimento dei reflui zootecnici).	Si prende atto



Comune di Isola Dovaresse

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –

comune.isoladovaresse@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
Siti Inquinati Si suggerisce di contemplare all'interno del Rapporto Ambientale il tema dei siti inquinati e delle possibili azioni/obiettivi di piano a tutela di eventuali criticità ricadenti sulle matrici ambientali (con particolare riferimento all'area ex Ditta Radici e possibili criticità a carico dei pozzi pubblici ad uso potabile).	Si prende atto
Urban Health Si ritiene utile sottolineare l'importanza di alcune tematiche sulle quali, attraverso lo strumento urbanistico, è possibile intervenire con effetti positivi sulla salute pubblica: -Acqua, tutela della qualità e della disponibilità idrica attraverso: <u>Adeguatezza della rete acquedottistica.</u> In caso di Piani che intervengono in aree già urbanizzate, al fine di limitare il più possibile le perdite e le infiltrazioni nelle condotte di rete, può essere opportuno richiedere la presenza di uno studio relativo allo stato delle tubazioni e dei giunti della rete idrica locale, per valutare la necessità di promuovere interventi di ammodernamento della stessa. <u>Tutela delle fonti di approvvigionamento idrico.</u> Altro aspetto da considerare è quello relativo alla presenza delle aree di protezione e tutela delle fonti di approvvigionamento (pozzi – sorgenti) ai sensi della normativa vigente. In adiacenza a tali punti di captazione ed alle relative fasce di rispetto non dovrebbero essere localizzate attività a rischio di contaminazione del suolo e/o delle acque. <u>Rete duale di approvvigionamento idrico (acque potabili e secondarie di minore qualità).</u> Per limitare i consumi di acqua potabile è possibile impiegare acqua di minore qualità per specifici usi, quali irrigazione aree verdi, lavaggio del suolo pubblico ecc.. A tale scopo va incentivato l'utilizzo di una rete duale di approvvigionamento idrico delle utenze: un primo sistema distributivo relativo alle acque con ottime caratteristiche di potabilità e un secondo per le acque di minor pregio come le acque piovane (escluse le acque di prima pioggia) o le acque di falda (previa verifica di compatibilità idrogeologica). <u>Utilizzo di tecnologie per la riduzione dei consumi.</u> Per ridurre gli sprechi di acqua potabile è importante che vengano utilizzati sistemi di emissione a risparmio (installazione di aeratori, limitatori e stabilizzatori di flusso, ecc.	Si prende atto
-Strategie per allontanare il gas Radon (Regolamento Edilizio): prevedere un riferimento al Regolamento Edilizio in merito alle prescrizioni costruttive per l'adozione di misure di prevenzione del rischio gas radon;	Si prende atto
-Raccolta e smaltimento reflui urbani la dotazione di una rete fognaria separata (rispetto ad un sistema misto) comporta, anche se nel medio-lungo periodo, il raggiungimento di importanti e molteplici obiettivi di salute. La rete di sole acque nere limita fortemente le possibili tracimazioni (attivabili attraverso gli scaricatori di piena, in caso di forti eventi meteorologici) e le possibili occlusioni (in condizioni di tempo asciutto). Entrambe situazioni che hanno conseguenze negative di ordine igienico sanitario e non solo. Inoltre la rete fognaria separata garantisce una maggiore efficienza in caso di eventi	Si prende atto



Comune di Isola Dovarese

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –
comune.isoladovarese@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
meteorologici estremi (le acque meteoriche non vanno a gravare sui sistemi di depurazione che spesso in occasione di piogge intense attivano pericolosi by-pass). -Sistema dei percorsi pedonabili e ciclabili promuovere la mobilità sostenibile e l'attività fisica riducendo l'uso dell'auto privata e l'inquinamento ambientale attraverso l'implementazione dei percorsi e delle zone ciclopedonali allo scopo di aumentare l'accessibilità delle aree di interesse collettivo;	
-Sistema delle aree verdi le aree verdi assumono un ruolo molto importante nel migliorare le condizioni ambientali e climatiche dei nuclei urbani: incrementando il contenuto di umidità dell'aria, abbassando la temperatura nei periodi più caldi, producendo ossigeno riducendo il livello di inquinamento, attenuando il rumore, tutelando l'ambiente naturale locale, drenando l'acqua piovana ecc.. Inoltre le aree verdi forniscono spazi per il tempo libero, procurando effetti positivi sull'attività fisica individuale e, in generale, sul benessere fisico e psicologico dei cittadini. Un buon sistema ecologico può dare un forte contributo anche alla diminuzione degli effetti indesiderati dell'isola di calore, per l'effetto rinfrescante generato da micro spostamento d'aria che la diversa temperatura induce.	Si prende atto



Comune di Isola Dovaresse

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –
comune.isoladovaresse@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
Adattamento ai Cambiamenti Climatici Il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, attualmente in fase di Valutazione Ambientale Strategica, rappresenta un valido strumento per affrontare i possibili scenari futuri attraverso azioni a livello nazionale, sovralocale e locale. In materia di salute pubblica si elencano le principali criticità: -Rischi e danni diretti da anomalie termiche e ondate di calore (Isola di calore – incremento di patologie correlate all'aumento della temperatura, soprattutto a carico della popolazione anziana); -Influenza della temperatura sulla qualità dell'aria (aumento delle concentrazioni di Ozono e biossido di Azoto in atmosfera correlato all'aumento della temperatura nel periodo estivo); -Anomalie termiche, pollini e rischio allergico (condizioni favorevoli allo sviluppo di specie allergizzanti – esordio precoce e allungamento della stagione di fioritura di alcune specie polliniche); -Anomalie termiche e malattie da vettore (condizioni favorevoli all'insediamento e lo sviluppo di zanzare); -Rischi e danni diretti da eventi meteorologici avversi (alluvioni, trombe d'aria); Questa ATS ritiene utile proporre l'inserimento nel Rapporto Ambientale delle tematiche legate all'adattamento ai cambiamenti climatici, in particolare per le criticità dove Codesta Amministrazione Comunale ritenga di poter intervenire con azioni a livello locale. A titolo di esempio al fine di contrastare i rischi e i danni derivanti da anomalie termiche i Comuni possono: -incrementare nelle aree verdi pubbliche o private la piantumazione di alberature, utilizzando specie arboree caduche che ombreggiano d'estate e lasciano filtrare i raggi del sole d'inverno; -richiedere, nella normativa urbanistico-edilizia, che le superfici degli edifici abbiano una elevata capacità di riflettere la radiazione solare incidente, combinata ad un elevato valore di emissività all'infrarosso che comporta la capacità di disperdere facilmente, durante la notte, il calore accumulato durante il giorno); -prevedere l'utilizzo, negli spazi pubblici e privati di pavimentazioni drenanti. -Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche e prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori.	Si prende atto
– Provincia di Cremona prot. n° 1335 del 27.03.2023	



Comune di Isola Dovaresse

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –

comune.isoladovaresse@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
In buona sostanza la valutazione di incidenza degli atti di pianificazione di livello comunale è effettuata ai sensi dell'articolo 25bis della l.r. 86/83, co.5, lett.b., generalmente nell'ambito della procedura VAS. Come previsto dalle Linee Guida alcuni piani/programmi possono essere oggetto di Screening anziché di Valutazione di Incidenza appropriata. Per formulare istanza di screening va utilizzato il modulo per lo Screening di incidenza per il proponente, disponibile sul sito di Regione Lombardia al seguente link: https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/ambiente-ed-energia/Parchi-e-aree-protette/biodiversita-e-reti-ecologiche/rete-natura-2000-e-valutazione-incidenza/rete-natura-2000-e-valutazione-incidenza Nel progetto sottoposto a Screening dovranno, nel caso, essere integrate formalmente dal proponente le Condizioni d'obbligo, selezionandole sulla base delle caratteristiche del sito Natura 2000 e delle indicazioni fornite dall'Autorità competente allo Screening di Incidenza. Quindi si invitano le Autorità di VAS a procedere secondo le indicazioni regionali sopra citate.	Si rimanda ai cap. 2.1.2 e 2.4.1 del documento di Scoping
Il Documento di scoping depositato espone le considerazioni preliminari necessarie a stabilire la portata ed i contenuti conoscitivi della variante e del Rapporto Ambientale, illustra il percorso metodologico e procedurale affrontato e descrive l'ambito di influenza della variante proposta, facendo un'analisi delle componenti ambientali del contesto di riferimento. Il Documento specifica che la variante dovrà risultare coerente con i criteri e gli indirizzi individuati dal Piano Territoriale Regionale per contenere il consumo di suolo. Come specificato anche nella nota inviata a tutti i Comuni da Regione Lombardia il 05/10/2021, è importante sottolineare che l'adeguamento del PGT al PTR integrato alla l.r.31/2014, sia che venga effettuato riferendosi direttamente al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014, comporta il contestuale adeguamento del PGT medesimo alle disposizioni regionali in tema di invarianza idraulica, assetto idrogeologico, zonazione sismica e regolamento edilizio tipo, come specificato di seguito:	Si prende atto
1. Adeguamento al Regolamento regionale n. 7/2017 in tema di invarianza idraulica. I Comuni ricadenti nelle aree ad alta e media criticità idraulica devono redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico; i Comuni ricadenti nelle aree a bassa criticità idraulica devono redigere il documento semplificato del rischio idraulico comunale. Gli esiti di tali documenti dovranno essere recepiti nel PGT ai sensi dell'art. 14 comma 5 del RR;	Si prende atto e si trasmette ai progettisti



Comune di Isola Dovaresa

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –

comune.isoladovaresa@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
2. Adeguamento al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nel bacino del Fiume Po, ai sensi del Titolo V delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI) e della dgr 19 giugno 2017, n. 6738 "Disposizioni concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza". A tale proposito si evidenzia in particolare che l'adeguamento non consiste nella sola trasposizione delle perimetrazioni nella cartografia del P.G.T. e del recepimento delle relative norme, ma anche nella valutazione di dettaglio della pericolosità e del rischio sulle aree già edificate esposte al rischio di alluvioni. Si ricorda inoltre che le procedure vigenti per proporre modifiche alle aree in dissesto idraulico e idrogeologico contenute nei Piani di bacino prevedono la trasmissione alla Regione, prima dell'adozione degli atti di PGT, degli studi che le supportano, per l'espressione del parere tecnico vincolante;	Si prende atto e si trasmette ai progettisti
• 3. Zonazione sismica. I Comuni che sono stati riclassificati per effetto dell'aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia, approvato con D.g.r. 11 luglio 2014, n. X/2129, qualora non abbiano già provveduto, devono aggiornare i contenuti relativi alla prevenzione del rischio sismico nella componente geologica del PGT.	Si prende atto e si trasmette ai progettisti
• 4. Adeguamenti in tema di regolamento edilizio tipo. I Comuni che hanno avviato dopo il 31 ottobre 2018 una procedura che comprenda l'aggiornamento complessivo di tutti gli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) devono adeguare anche il proprio Regolamento Edilizio alle indicazioni della deliberazione n. 695 del 24 ottobre 2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 44, Serie Ordinaria, del 31 ottobre 2018, con la quale Regione Lombardia, sulla base dell'intesa tra il governo e le regioni, ha recepito lo schema tipo del Regolamento edilizio e le definizioni tecniche uniformi e ha effettuato la ricognizione delle disposizioni normative in materia edilizia. La deliberazione regionale prevedeva in particolare che i Comuni adeguassero i propri regolamenti edilizi entro il 29 aprile 2019. Una volta decorso tale termine, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili. Tuttavia, le definizioni tecniche uniformi che hanno incidenza sulle previsioni dimensionali urbanistiche, esplicitamente individuate nell'Allegato B alla DGR 695/18, avranno efficacia solo a partire dal primo aggiornamento complessivo di tutti gli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT). Sono inoltre fatti salvi i procedimenti urbanistici ed edilizi già avviati al momento della pubblicazione della delibera di Giunta regionale sul BURL (ossia il 31 ottobre 2018).	Si prende atto e si trasmette ai progettisti
Si fa presente che il rispetto degli adempimenti relativi ai punti 1, 2 e 3 viene verificato in sede di trasmissione degli atti del PGT ai fini della pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL, ai sensi del comma 11 dell'art. 13 della l.r.12/2005, mentre, la verifica rispetto al corretto recepimento nel PGT dei criteri dell'Integrazione PTR sarà effettuata da questa Provincia in sede di parere di compatibilità con il PTCP, in attuazione alla disposizione del comma 4 art. 5 della L.R. 31/2014.	Si prende atto



Comune di Isola Dovaresse

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –

comune.isoladovaresse@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 10 c.1 lett. e bis) della LR 12/2005, il Comune deve redigere lo specifico elaborato denominato Carta del consumo di suolo, il quale costituisce parte integrante di ogni variante del PGT che prevede consumo di suolo o anche un nuovo documento di piano. Per quanto attiene la sua stesura, si ritiene utile fin d'ora proporre di prevedere una mappa del valore agricolo dei suoli che possa includere ulteriori elementi conoscitivi quali la Rete Ecologica Comunale, la Rete Ecologica Provinciale, la Rete Natura 2000, la banca dati DUSAF, il Sistema Informativo dei beni e degli ambiti paesaggistici, ecc.. Si ricorda che l'approvazione della Carta del consumo di suolo costituisce presupposto necessario e vincolante per la realizzazione di interventi comportanti, anche solo parzialmente, consumo di suolo. Inoltre, nella fase di verifica di conformità della fornitura digitale dei PGT ai fini della pubblicazione sul BURL, nel cosiddetto schema fisico regionale sono previsti controlli geometrici e topologici sui temi costituenti la suddetta carta del consumo di suolo (superficie urbanizzata, superficie urbanizzabile e suolo libero), propedeutici al rilascio del nulla-osta alla pubblicazione sul BURL. La portata delle informazioni riguardanti i criteri di sostenibilità mediante i quali opera il PTCP è stata considerata in relazione ai rispettivi contenuti di carattere prevalente (Carta delle tutele e delle salvaguardie). Si invita in ogni caso a tenere in considerazione, per la successiva stesura del Rapporto Ambientale, anche i contenuti di carattere orientativo del PTCP, quali elementi conoscitivi funzionali a valutare le strategie pianificatorie della variante al PGT e i potenziali impatti generabili dalle stesse; Si condivide la proposta di monitoraggio esposta al cap. 4.3 del documento di scoping e si consiglia di integrare l'elenco degli indicatori proposti inserendo anche i principali indicatori proposti dal PTR in materia di consumo di suolo (superficie urbanizzata, superficie urbanizzabile, aree della rigenerazione, ambiti di trasformazione, soglia di consumo di suolo, soglia di riduzione, ecc.), nonché gli indicatori di monitoraggio scelti dal rapporto ambientale della VAS del PTCP (https://www.provincia.cremona.it/territ/all/20120112-1149260.pdf).	Si prende atto e si trasmette ai progettisti
In conclusione si ritiene che tutte le componenti ambientali siano state adeguatamente considerate dal Documento di Scoping e che le azioni di piano esposte, almeno per la fase attuale, risultino coerenti con gli indirizzi di sviluppo del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.	Si prende atto
Consorzio di Bonifica Dunas prot. n° 1561 del 14.04.2023	



Comune di Isola Dovaresse

Provincia di Cremona

- Piazza Matteotti, 1 – 26031 - tel. 0375.946092 - fax: 0375.946354 –

comune.isoladovaresse@pec.regione.lombardia.it

AREA TERRITORIO

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
Facendo seguito alle Vostre note agli atti dell'Ente al prot. n. 0002127 del 17.03.2022 e n. 0002223 del 20.03.2023, avendo preso visione del Documento di Scoping reso disponibile nell'ambito della procedura, lo scrivente Consorzio segnala che con D.G.R. 26 ottobre 2020 - n. XI/3714 Regione Lombardia ha approvato il Piano Comprensoriale di bonifica e irrigazione. Si sottolinea l'importanza di tale strumento di pianificazione, sovraordinato rispetto alle pianificazioni comunali, e la necessità di coordinamento, soprattutto in riferimento alla gestione dei sistemi verdi lineari lungo i canali di competenza, i quali pur essendo elemento caratteristico del paesaggio e fattore fondamentale per il valore naturalistico dell'area, hanno come caratteristica primaria la funzionalità idraulica, di bonifica e/o di irrigazione.	Con riferimento al Piano Comprensoriale di bonifica e irrigazione si richiama il capitolo 6 e i relativi obiettivi ed in particolare il capitolo: <i>6.3.1.1.1 Realizzazione di filari alberati e siepi.</i>
In riferimento ai contenuti del Piano Comprensoriale di bonifica e irrigazione, si segnala che sul territorio comunale sono previste le seguenti Azioni di Piano: - IRR_21: <i>Installazione misuratori ex D.G.R. 6035/2016 per la misurazione dei volumi irrigui</i>, che prevede l'installazione di misuratori di portata in corrispondenza di tutte le derivazioni non ancora monitorate; - IRR_25: <i>Ristrutturazione rete irrigua adduttrice, anche ai fini del recupero della risorsa idrica, nel territorio dei comuni di Torre de' Picenardi, Pessina Cremonese e Isola Dovaresse - Diramatori Torre e Isola</i>, che prevede la sostituzione di un tratto di canale diramatore costituito da condotte in calcestruzzo con nuove condotte in PRFV e la parziale sostituzione di condotte distributrici, al fine di garantire un'efficace e regolare derivazione e distribuzione delle acque irrigue, nonché conseguire un risparmio di risorsa idrica.	Si prende atto